

ALBO



Comune di Roccafluvione
Provincia di Ascoli Piceno
Ufficio Tecnico Comunale
(SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA)

Prot. n. **7674**
Pratica paesaggistica n. 21/P/2019

Autorizzazione n. 13/2019 del 04/09/2019
(art. 146 D.lgs 42 del 22/01/2004 e L.R. 05/08/1992, n. 34)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la della domanda ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, avanzata da BOTTICELLI DIANA nata a ASCOLI PICENO(AP) il 02/11/1971 residente in VIA A. MURRI N. 6 - 63100 ASCOLI PICENO (AP), codice fiscale BTTDNI71S42A462T (in qualità di PROPRIETARIO), SACRIPANTI GILBERTO nato a ASCOLI PICENO(AP) il 06/01/1968 residente in VIA A. MURRI N. 6 - 63100 ASCOLI PICENO (AP), codice fiscale SCRGBR68A06A462A (in qualità di PROPRIETARIO) in data 19/07/2019, assunta al protocollo al n. 2019/6446, per i lavori di **DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON CVAMBIO DI DESTINAZIONE ED AMPLIAMENTO L.R. 08/10/2009 N. 22 E S.M.I. (PIANO CASA) - (F. 14 PART. N. 749)** in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 14 mappali nn. 749 Ubicato in FRAZIONE MESCHIA;

CONSIDERATO che l'area interessata dall'intervento risulta sottoposta ai seguenti vincoli paesistico-ambientali, storico-artistici, forestali per scopi idrogeologici e sismico, come di seguito specificati:

- Ambito di tutela dei CRINALI - Art. 13 PRG adeguato al PPAR
- Ambito di tutela del patrimonio BOTANICO VEGETAZIONALE - BOSCHI - Art. 17 PRG adeguato al PPAR
- Ambito di tutela dei CENTRI STORICI e DEGLI EDIFICI STORICI EXTRAURBANI - Art. 20 PRG adeguato al PPAR

((INTERVENTO AMMESSO A NORMA DELLA L.R. 22/2009 E S.M.I. ART. 4 C. 5bis))

- ESENZIONE DALLE NORME DELLE ZONE A TUTELA SPECIALE - Art. 11 PRG adeguato al PPAR

((ESENTE PUNTO 11.9 DELL'ART. 11 N.T.A. DEL P.R.G. - INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO ENTRO IL 20%, PROPOSTO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 22/2009 e s.m.i. - FABBRICATO CLASSIFICATO TIPO "C" A NORMA DELLA L.R. 13/90 - P.T.C. E ART. 41 N.T.A. DEL P.R.G.))

- SOTTOPOSTO AI VINCOLI PAESISTICI AMBIENTALI di cui al D.M. 03/11/1970 D.lgs 42/2004 - Art. 21 PRG adeguato al PPAR

- SOTTOPOSTO AI VINCOLI PAESISTICI AMBIENTALI di cui al D.M. 30/07/85 (Galassino) D.lgs 42/2004 - Art. 21 PRG adeguato al PPAR

- NON SOTTOPOSTO A VINCOLO STORICO ARTISTICO D.lgs 42/2004 (ex L. 1089/39)

- SOTTOPOSTO A VINCOLO IDROGEOLOGICO ai sensi R.D. 30/12/1923, n. 3267

- SOTTOPOSTO A VINCOLO SISMICO ai sensi Legge 2/2/74 n. 64

- NON NECESSITA DEPOSITO STRUTTURE ai sensi L. 1086/71 e L. 64/74

VISTO il vigente Regolamento Edilizio;

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R. ed approvato dalla Provincia di Ascoli piceno con deliberazione C.P. n. 147 del 06/11/2001;

VISTA la Circolare Regionale n.1026 del 07.03.1988 ad oggetto:"Aree di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29.06.1939 n.1497-Autorizzazione Paesistica;

VISTO l'art.146 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42;

VISTO il D.M. 03.11.1970;

VISTO il D.M. 31.07.1985 (Galassino);

PRESA visione della nota prot.n.4054 IIG del 16.05.1989 del Ministero dei BB.CC. e AA., rcante:"Gestione del vincolo ambientale";

VISTO il P.P.A.R. approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.197 del 03.11.1989, pubblicato sul B.U.R. in data 09.02.1990;

VISTA la Direttiva Regionale n.5 del 14.03.1991, all.B);

VISTA la Circolare della Provincia di Ascoli Piceno prot.2547 del 29.07.1992;

VISTA la Circolare della Soprintendenza per i BB.AA. e AA. delle Marche, prot.012281 del 07.10.1994;

VISTA la Deliberazione di C.C. n.61 del 29.11.1996, esecutiva ai sensi di legge (prot.CO.RE.CO: n.23561/LPU del 12.12.1996), recante:"Interventi sottoposti ad autorizzazione paesaggistica. Criteri generali di carattere tecnico inerenti i materiali da utilizzarsi-L.R. n.34/92";

VISTO l'art.6, commi 2 e 3bis della legge 15.05.1997, n.127;

VISTA la deliberazione di G.C. n.311 del 29.11.1997, esecutiva ai sensi di legge recante:"Legge n.127/97:Misure urgenti per lo snellimento dell'attivit  amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo-Disciplina transitoria di attuazione";

VISTA la deliberazione di C.C. n.10 del 28.02.1998, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.47, comma 3 della legge n.142/90 e successive modifiche e integrazioni, con la quale veniva preso atto di quanto introdotto dall'art.6 della legge n.127/97 ai fini di quanto previsto dall'art. 6 della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34, delegando il Responsabile del Servizio alle funzioni amministrative concernenti la protezione delle bellezze naturali;

VISTA la circolare interpretativa dell'art. 2, 1° comma, lett. a) della L.R.24/84;

VISTI i seguenti elaborati:

1)Relazione Illustrativa; 2)Relazione Paesaggistica; 3)Documentazione Fotografica; 4)Documentazione di identit ; 5)Parere Preventivo Arch. Dir. Domenico Cardamone; 6)N.T.A, del P.R.G.; 7)Stralcio P.R.G. Tav. 3/quater; 8)Elaborato Grafico Tav. 1;

VISTO il Certificato di esenzione/conformit  alle norme delle zone a tutela speciale del P.R.G. adeguato al P.P.A.R. rilasciato dal Responsabile del Servizio Urbanistica edilizia privata;

VISTO il D.lgs 22/01/2004, n. 42 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 27/11/2008, n. 34;

VISTA la deliberazione G.C. n. 159 del 13/12/2008;

VISTA la deliberazione C.C. n. 27 del 24/06/2011, con la quale sono stati adottati provvedimenti in merito alla gestione in forma associata di funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica con la Comunit  Montana del Tronto ed   stato anche approvato il relativo di approvazione schema di convenzione;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunitaria della Comunit  Montana del Tronto n. 35 del 19/07/2011, esecutiva, con la quale, tra l'altro,   stato approvato lo schema di convenzione e autorizzato il geom. Vitelli Sandro, dipendente della Comunit  Montana del Tronto, a svolgere il ruolo di responsabile del procedimento in materia di autorizzazioni paesaggistiche per l'Amministrazione comunale di Roccafluvione;

VISTA la convenzione Rep. n. 355 del Comune di Roccafluvione e Rep. n. 468 della Comunit  Montana del Tronto, sottoscritta in data 26/07/2011 relativamente alla gestione in forma associata di funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica;

VISTO il seguente parere espresso dalla COMMISSIONE PAESAGGIO L.R. 27/11/2008, n. 34, in data 25/07/2019 che ha espresso in merito parere FAVOREVOLE CONDIZIONATO (esame n. 16 del verbale) con le seguenti prescrizioni: "...DELIBERA...Si esprime parere favorevole a riguardo degli interventi previsti nella presente richiesta a condizione che:

- i coppi del nuovo manto di copertura, previa verifica delle strutture, dovranno risultare del tipo antichizzato;
- nuovi infissi esterni vengano realizzati prioritariamente in legno di color naturale o in sub ordine in altro materiale di coloritura riconducibile alle essenze legnose;
- nuove lattonerie (scossaline, pluviali e discendenti), vengano realizzate in rame di forma circolare;
- per nuovi architravi e soglie siano utilizzati materiali tipici della tradizione locale;
- nuove opere in legno (staccionate etc.) dovranno risultare di colore naturale;
- eventuali nuove opere in ferro esterne a vista (cancelli, ringhiere etc.), dovranno risultare del tipo trasparente, di colore scuro (canna di fucile) e di disegno semplice;
- per la sistemazione degli spazi esterni, vengano utilizzati materiali a basso impatto ambientale, privilegiando, ove risulti possibile, la formazione di superfici inerbite e/o piantumate con essenze vegetali autoctone;
- i materiali derivanti dalle demolizioni, se non riutilizzati in sito, dovranno essere conferiti in apposita discarica o comunque smaltiti nel rispetto delle vigenti normative in materia.";

CONSIDERATO

- **che** ai sensi del DPCM 12/12/2005 e come si pu  rilevare dalla specifica scheda redatta secondo l'accordo Stato-Regione prot. n. 12670 del 19/12/2007, le opere proposte possono potersi ricomprendere, per le loro caratteristiche, nella seguente tipologia di intervento:

[] - opere da sottoporre a procedura semplificata;

[X] - intervento minore "Sheda tipo B"; :

[] - intervento di limitato impegno territoriale;

[] - intervento di grande impegno territoriale **a carattere lineare o a rete**;

- **che** dalla relazione di compatibilit  paesaggistica redatta secondo l'allegato al DPCM 12/12/2005 e scheda redatta secondo l'accordo Stato-Regione prot. n. 12670 del 19/12/2007, risulta descritto lo stato attuale del bene paesaggistico interessato, gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice, gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte e gli elementi di mitigazione e compensazione necessari;

- **che** quindi risulta valutata la conformit  ai piani paesaggistici, urbanistici e territoriali, la compatibilit  rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, la congruit  con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area, la coerenza



con gli obiettivi di qualità paesaggistica;

CONSIDERATO, inoltre che la Commissione per il Paesaggio con il parere sopra richiamato ha accertato ai sensi dell'art. 2 c.3) della L.R. 27/11/2008, n. 34:

- a) la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e alle finalità di tutela e di miglioramento della qualità del paesaggio individuati dalla dichiarazione di notevole interesse pubblico, dal piano paesaggistico, nonché del: P.R.G. adeguato al P.P.A.R.;
- b) la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area indicati dalla dichiarazione e dal piano paesaggistico;

DATO ATTO:

- **che** con nota di questo Comune prot. n. 6657 del 26/07/2019, ricevuta a mezzo PEC dalla competente Soprintendenza in data 26/07/2019, è stato richiesto il parere di cui al c. 5) dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, da rendersi entro il termine di 45 giorni da detta data di ricezione;

- **che** alla data odierna, la competente Soprintendenza ha trasmesso il parere favorevole in merito alla pratica in esame prot. n. 0017914 del 28/08/2019, con le seguenti indicazioni esecutive:

“-la fase di demolizione del fabbricato attuale dovrà essere condotta prevedendo lo smontaggio controllato della muratura per il recupero delle pietre angolari e altro materiale squadrato utile per la successiva fase di ricostruzione;

-il fabbricato potrà essere ricostruito con la percentuale di ampliamento consentito di legge, mantenendo però la superficie esterna a faccia vista in pietra utilizzando per la stuccatura malta analoga per cromia a quelle esistente;

-il tetto dovrà essere previsto con struttura di tipo lignea in castagno e manto di copertura in coppi, con le gronde e pluviali di tipo circolare in rame;

-Gli infissi esterni dovranno essere preferibilmente in legno o similari;

-Dovrà essere adeguatamente sistemata l'area esterna in cui si prevedono scavi per creare la linea di scarico delle acque reflue (fossa himof e di decantazione).”

Nel merito e per quanto sopra, rilevata la necessità di adottare il presente atto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 146 c. 9), facendo propri e condividendo istruttoria e pareri presupposti, sopra citati;

Stabilito:

- ai sensi della'art. 16 del R.D. 03/06/1940, n. 1357 e del c.4) art. 146 del D.Lgs 42/2004, che la validità della presente autorizzazione paesaggistica, è di anni cinque, scaduto il quale l'esecuzione delle opere dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione;

VISTO il Decreto del Sindaco di questo Comune n. 5/2017 prot. n. 10192 del 13/12/2017 con il quale è stata attribuita la Posizione Organizzativa di Responsabile di Servizio per l'anno 2018 dal 01/01/2018 fino al 31/12/2018;

VISTO il Decreto del Sindaco di questo Comune n. 6/2019 prot. n. 5515 del 19/06/2019 con il quale sono stati prorogati i precedenti Decreti di nomina dei Responsabili delle 4(quattro) Aree funzionali della struttura Organizzativa dell'Ente, per la durata massima di giorni 45 a decorre dal 28/05/2019;

VISTO il Decreto del Sindaco di questo Comune n. 7/2019 prot. n. 6664 del 27/07/2019 con il quale sono stati prorogati i precedenti Decreti di nomina dei Responsabili delle 4(quattro) Aree funzionali della struttura Organizzativa dell'Ente, per la durata massima di giorni 45 a decorre dal 12/07/2019 al 26/08/2019;

VISTO il Decreto del Sindaco di questo Comune n. 11/2019 prot. n. 7525 del 29/08/2019 con il quale sono stati prorogati i precedenti Decreti di nomina dei Responsabili delle 4(quattro) Aree funzionali della struttura Organizzativa dell'Ente, per la durata massima di giorni 15 a decorre dal 27/08/2019;

AUTORIZZA

alla Ditta richiedente, fatti salvi terzi, per quanto di competenza ai sensi delle Leggi Regionali 05/08/1992, n. 34 e 27/11/2008, n. 34, nonché dell'art. 146 del D.lgs n. 42/2004, preso atto dell'istruttoria, della verifica di compatibilità paesaggistica e pareri acquisti, i seguenti lavori:

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON CVAMBIO DI DESTINAZIONE ED AMPLIAMENTO L.R. 08/10/2009 N. 22 E S.M.I. (PIANO CASA) - (F. 14 PART. N. 749)

con le seguenti prescrizioni:

1)Parere della Soprintendenza prot. n. 0017914 del 28/08/2019:

“-la fase di demolizione del fabbricato attuale dovrà essere condotta prevedendo lo smontaggio controllato della muratura per il recupero delle pietre angolari e altro materiale squadrato utile per la successiva fase di ricostruzione;

-il fabbricato potrà essere ricostruito con la percentuale di ampliamento consentito di legge, mantenendo però la superficie esterna a faccia vista in pietra utilizzando per la stuccatura malta analoga per cromia a quelle esistente;

-il tetto dovrà essere previsto con struttura di tipo lignea in castagno e manto di copertura in coppi, con le gronde e pluviali di tipo circolare in rame;

-Gli infissi esterni dovranno essere preferibilmente in legno o similari;

-Dovrà essere adeguatamente sistemata l'area esterna in cui si prevedono scavi per creare la linea di scarico delle acque reflue (fossa himof e di decantazione).”

2)Parere della Commissione per il Paesaggio di cui al verbale n. 16/2019 seduta del 25/07/2019, per quanto non in contrasto con sopra citate prescrizioni vincolati impartite dalla Soprintendenza con il richiamato parere:

“- i coppi del nuovo manto di copertura, previa verifica delle strutture, dovranno risultare del tipo antichizzato;

- *nuovi infissi esterni vengano realizzati prioritariamente in legno di color naturale o in sub ordine in altro materiale di coloritura riconducibile alle essenze legnose;*
- *nuove lattonerie (scossaline, pluviali e discendenti), vengano realizzate in rame di forma circolare;*
- *per nuovi architravi e soglie siano utilizzati materiali tipici della tradizione locale;*
- *nuove opere in legno (staccionate etc.) dovranno risultare di colore naturale;*
- *eventuali nuove opere in ferro esterne a vista (cancelli, ringhiere etc.), dovranno risultare del tipo trasparente, di colore scuro (canna di fucile) e di disegno semplice;*
- *per la sistemazione degli spazi esterni, vengano utilizzati materiali a basso impatto ambientale, privilegiando, ove risulti possibile, la formazione di superfici inerbite e/o piantumate con essenze vegetali autoctone;*
- *i materiali derivanti dalle demolizioni, se non riutilizzati in sito, dovranno essere conferiti in apposita discarica o comunque smaltiti nel rispetto delle vigenti normative in materia."*

DISPONE

- Di pubblicare il presente atto all'Albo Comunale con i tempi e le modalita' stabilite dal vigente Statuto Comunale e successive modifiche e integrazioni;
- Di trasmettere il presente provvedimento:
- alla Ditta BOTTICELLI DIANA nata a ASCOLI PICENO(AP) il 02/11/1971 residente in VIA A. MURRI N. 6 - 63100 ASCOLI PICENO (AP), codice fiscale BTDDNI71S42A462T (in qualità di PROPRIETARIO), SACRIPANTI GILBERTO nato a ASCOLI PICENO(AP) il 06/01/1968 residente in VIA A. MURRI N. 6 - 63100 ASCOLI PICENO (AP), codice fiscale SCRGBR68A06A462A (in qualità di PROPRIETARIO)
- ai sensi del c. 11) dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche, alla Regione Marche "Servizio Ambiente e Paesaggio", Alla Provincia di Ascoli Piceno "Serv. Programmazione Assetto del Territorio Urbanistica e Attività Estrattive", Al Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Prov/le di Ascoli Piceno e alla Comunità Montana del Tronto di Ascoli Piceno;
- all'Ufficio di Polizia Municipale, per gli adempimenti di cui all'art.4, comma 1 lett.a) della L.R. 29.10.1988, n.38 e successive modifiche e integrazioni;

CON AVVERTIMENTO

Che avverso il presente atto e' ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni e in via alternativa e' ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni, dalla data di notifica del presente provvedimento.
Roccafluvione 04/09/2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Vitelli Sandro

.....



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. MANNI ARDUINO

.....

Agli effetti del comma 3 dell'articolo 61 L.R. 5/8/92 n. 34 il presente provvedimento è pubblicato mediante affissione all'albo pretorio del Comune